Telefono 1-68

LA PATRIA DEL FRIULI

Telefono 1-68

Venerdì 11 Agosto 1905 (Conto corrente con la posta) UDINE (Conto corrente con la posta) Anno - XXIX N. 190

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 25 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre, 1 gennaio, 1, aprile, 1 luglio e 1.o ottobre mandando alla Direzione del Giornale, L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione. — INSERZIONI: Corpo del Giornale cent. 50 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina prezzi da convenirsi.

Le grandiosi feste a Londra.

I marinai della squadra francese si trovano, da ieri, a Londra, fatti oggetto anche là alle più calorose accoglienze da parte del popolo e del mondo ufficiale.

Immensa folla aspettava l'arrivo alla stazione Vittoria, donde col cerimoniale solenne solito — immutato, da secoli, furono accompagnati al palazzo di città.

Quivi, il *Lord Mayor* offrì un banchetto, alla fine del quale furono parecchi i brindisi ed i... controbrindisi. Cominciò il *Lord Mayor* con un brindisi al Re, alla Regina accolti da entusiastici evviva; con un altro brindisi a Loubet, pure accolto con gli evviva più calorosi con un terzo brindisi alla marina francese, la cui visita lascierà un un ricordo duraturo (egli disse) nella storia politica e civile dell'Inghilterra.

A lui rispose l'ammiraglio francese Caillard, esprimendo « con profonda emozione » i « più vivi « ringraziamenti al *Lord Mayor* agli « altri personaggi che lo circonda- « vano. » La Francia intera, egli soggiunse, è sensibile alle prove di simpatia che la magnifica nazione inglese prodiga ai suoi marinai. Fece voti perchè la cordiale amicizia fra i due grandi paesi continui, pel bene loro e della umanità intera.

Ed a lui rispose il *Lord Mayor*, con grande espansione: ed ogni sua frase era sottolineata da frenetici applausi.

Il banchetto ebbe termine fra indescrivibile entusiasmo.

Dopo, gli ufficiali francesi si recarono presso l'ambasciatore della Repubblica, al ricevimento dato in loro onore.

La situazione si aggrava.

Pietroburgo, 10. I negoziati inglesi di Pietroburgo hanno ricevuto da Reval dei telegrammi nei quali si dice che gli scioperi hanno arrestato completamente la navigazione. Il numero degli scioperanti aumenta ogni giorno. Dei contei percorrono le strade spiegando bandiere rosse. I cosacchi e la polizia hanno arrestato un tentativo di saccheggio del mercato della carne.

Ieri un grave conflitto è scoppiato fra gli scioperanti e la truppa. La circolazione delle vetture è sospesa. La censura sopprime i di spacci relativi a questo stato di cose.

Pietroburgo 10. — Circolano voci allarmanti intorno a Riga. Si sapeva già che uno sciopero considerevole era scoppiato con dimostrazioni con bandiere rosse e nere. La circolazione dei tram era sospesa. Numerosi negozi erano chiusi ed il panico regnava vivo nella popolazione. Le strade erano piene di gente e di truppe. Si facevano pattuglie.

Si apprende ora che dei conflitti sanguinosi hanno avuto luogo fra la truppa e gli scioperanti. I lavori del porto sono sospesi. Il carico e lo scarico delle navi è aggiornato. Il movimento commerciale è paralizzato. I socucchi hanno dovuto difendere dal furore della folla delle case di campagna chiuse che sono state saccheggiate.

Queste notizie disgraziatamente sono molto vaghe; la censura sopprime la maggior parte dei dispacci.

Stazione ferroviaria incendiata.

Varsavia, 10. Gli operai scioperanti hanno dato l'assalto alla stazione merci della ferrovia per Pietroburgo ed hanno incendiato i magazzini generali. Cosacchi e truppe dispersero i dimostranti. Si riuscì a localizzare l'incendio.

Un grande artista che uccide la moglie.

Iermattina a Posilippo, presso Napoli, nella pensione *Mascotte*, lo scultore comm. Filippo Cifariello uccideva a rivoltellate la moglie Maria De Browne.

Il comm. Cifariello è nato a Molfetta, verso il 1862. Egli è uno degli scultori più eminenti d'Italia; e suoi lavori lodatissimi furono esposti anche alle esposizioni di Venezia, nel 1901 e nel 1903.

Alcuni anni fa, in Napoli, conobbe egli, in un caffè concerto, la donna che più tardi fece sua. Dapprima se ne servì come modello. La Maria non dimenticò, peraltro, la sua vita di prima; e diede motivi allo scultore di dubitare della sua fedeltà di moglie.

Egli se ne accorse fortemente, non sapendo liberarsi dalla passione che lo avvinceva a lei. Caddo ammalato di nevrastenia. Intanto, sua moglie aveva ripreso la vita libera di concertista, e si recò in America. Il comm. Cifariello fu sottoposto a una cura vigorosa, ma i medici ritennero che il miglior mezzo per ridonargli la salute sarebbe stato il ritorno della signora. E furono fatte pratiche dal ministero degli esteri presso vari consolati americani e la signora ritornò. Ma dopo la riunione, tornarono i dissidi, che condussero all'uxoricidio di ieri.

Il comm. Cifariello fu arrestato. Nel momento dell'arresto egli disse ad un suo amico:

— Sono un uomo rovinato; bisogna aver sofferto quel che ho sofferto io da 20 giorni, per intendermi... Io le prove delle sue colpe... Malgrado ciò l'amo ancora. Oh se venisse subito un medico e potesse salvarla! E' stato un momento di follia, non so che cosa ho fatto.

Come si svolse il fatto.

Erano le 5.30 della mattina di ieri. Il facchino Alfonso Fortellini era intento a spazzare la gran terrazza di fronte la camera del comm. Cifariello, quando udì tre colpi di rivoltella. Subito dopo il comm. Cifariello, tutto stravolto uscì di camera in mutande e camicia dicendo che si chiamasse un medico per la signora. Il signor comm. Redavide che abita in una villa vicina, il Fortellini ed una guardia entrati nella camera, trovarono la signora giacente, distesa fra il letto ed il balcone.

La signora è stata uccisa da tre colpi di revolver alla mammella destra ed al petto.

Pare che la suocera fosse un altro *punto nero* nella vita del Cifariello. Questi è dipinto come irascibile e strano. Spessi erano i litigi fra lui e la moglie, fra lui e la suocera. La portinaia del suo studio dice che marito e moglie erano entrambi gelosissimi.

Comune di Colloredo di Mont.

Avviso di concorso.

A tutto 20 agosto p. v. è aperto il concorso al posto di Segretario comunale in questo Comune, coll'annuo stipendio di L. 1200, netto di ricchezza mobile.

Il comune conta 2400 abitanti.

Per essere ammessi al concorso necessita produrre i documenti di rito attenendosi al regolamento per gli impiegati vigente nel comune.

L'eletto entrerà in servizio appena ricevuta la partecipazione di nomina.

Colloredo li 18 luglio 1905.

Il Sindaco.

Gino di Caporiacco

Interessi Provinciali.

Agli oggetti già elencati nell'ordine del giorno per la seduta di lunedì, furono aggiunti questi due:

32. Ricorso contro le operazioni elettorali per la nomina di un Consigliere provinciale nel mandamento di S. Daniele.

33. Spese per il nuovo armamento delle Guardie forestali.

* * *

Contemporaneamente alla comunicazione di questa aggiunta, ricevemmo alcune relazioni. Da esse togliamo qualche notizia, come già facemmo per le altre, affinchè il pubblico possa conoscere gli « affari » che saranno in quella seduta trattati.

* * *

21. Sollecitazioni al Governo per ottenere un miglioramento idrografico nella Regione Veneta.

L'iniziativa di queste sollecitazioni è partita dalla Deputazione provinciale di Padova, in seguito al disastro delle inondazioni che nel maggio ha colpito così duramente quasi tutte le Provincie del Veneto, ed ha ormai confermata nel sentimento pubblico la necessità di provvedimenti non diretti soltanto a riparare salturiamente qua e là, dove nei nostri fiumi si appalesano maggiori minaccie, ma intesi a dare, a tutto il sistema idraulico complicatissimo proprio della regione Veneta, un completo assetto.

Le proposte della Deputazione provinciale di Padova trovarono pieno ed incondizionato appoggio nella nostra Deputazione, la quale invita ora il Consiglio ad approvare un ordine del giorno analogo, così concepito:

Il Consiglio provinciale di Udine prima di iniziare i lavori della sessione ordinaria, seriamente impensierito delle gravissime condizioni fatte a varie Provincie del Veneto dalle disastrose piene dei fiumi del maggio decorso, delibera:

a) di far premure presso il Governo del Re perchè voglia:

I. Senza indugio disporre che vengano eseguiti tutti i lavori riconosciuti più urgenti per assicurare la stabilità degli argini dei fiumi in modo da raggiungere il doppio intento che sieno evitate nuove disgrazie di rotte al sopraggiungere delle piene autunnali e primaverili e che sia dato nell'autunno e nell'inverno prossimi, lavoro ai numerosi braccianti che diversamente con la perdita dei raccolti dell'anno corrente non avrebbero mezzo di tirare innanzi l'esistenza.

II. Disporre per la classificazione in seconda categoria di quelle opere di difesa senza le quali i territori sebbene in molta parte circondati da opere di difesa da lungo tempo così classificate si trovano esposti a continui pericoli e molto spesso a veri e forti danni;

III. disporre lo studio di un piano generale per regolare i nostri corsi d'acqua, dai bacini montani alle loro foci, ed insieme per regolare tutte le acque dei territori interni racchiusi fra i diversi fiumi il cui regime è affidato ai Consorzi di scolo e di bonifica;

IV. presentare al Parlamento per essere convertiti in legge non solo le proposte intese a dare i mezzi occorrenti per eseguire le opere reputate necessarie, ma anche per quelli eccezionali provvedimenti che si dimostrano ormai indispensabili per semplificare ed abbreviare le pratiche amministrative oggi dalle nostre leggi volute e per assicurare che la completa esecuzione delle opere determinate dalle leggi si possa ottenere di fatto e nel più breve tempo possibile.

b) di chiedere che ove le opere forestali dovessero importare un onere obbligatorio alle Provincie od ai Comuni, venisse per legge determinato che tale onere debba essere proporzionatamente sostenuto anche dalle Provincie e Comuni della pianura che dalle opere stesse risentono un vantaggio.

c) di pregare il Governo di voler subito al riprendersi dei lavori parlamentari, presentare il disegno di legge di cui l'art. 5 della legge 13 luglio 1905 n. 400, al fine di istituire col 1 gennaio prossimo in Venezia un ufficio che inspirandosi alle nostre antiche tradizioni munito delle occorrenti facoltà discentratrici e costituito da persone pratiche dei luoghi, possa veramente ed efficacemente sopraveliare agli interessi idraulici del Veneto con quella unità di concetti direttivi, con quella rapidità di procedura, con quella conoscenza delle condizioni locali che sono i soli mezzi atti ad impedire, per quanto sta nei limiti del possibile, il ripetersi delle grandi sciagure che funestano troppo spesso la Regione Veneta. (*Relatore Roviglio*).

* * *

28. Transazione delle liti contro le Monache di S. Chiara di Udine.

La Relazione, stesa dall'avv. Concari, fa precedere una chiara esposizione storica della controversia. La corporazione religiosa delle Monache di S. Chiara, che abitava il Monastero omonimo costituito dai locali oggi destinati al Collegio Convitto femminile Uccellis fu soppressa con Decreto 4 marzo 1811 del cessato Regno d'Italia, e gli stabili furono assegnati in dono al Dipartimento di Passeriano allo scopo di far sorgere un Collegio di educazione per le fanciulle, coll'obbligo nel Municipio di Udine, al quale doveano venire consegnati i locali, di praticare i restauri richiesti dalla nuova destinazione dell'immobile. Il Governo Austriaco, con Sovrana Risoluzione del 29 gennaio 1825, ripristinava il Monastero, e con decreto 18 febbraio 1833 disponeva che gl'immobili stessi fossero intestati al Monastero di S. Chiara quale usufruttuario e alla Provincia di Udine quale proprietaria, intestazione che in appresso fu rettificata con Sovrana Risoluzione 18 ottobre 1835 pella quale l'immobile fu intestato al Comune di Udine ad uso del Monastero.

Dal 1825 al 1866 le Monache occuparono i locali di cui sopra, mantenendo negli stessi un educandato ed impartendo altresì l'istruzione a fanciulle esterne.

La legge di soppressione delle corporazioni religiose 7 luglio 1866 fu applicata nelle Provincie Venete col Regio Decreto 28 luglio 1866, e con il Commissario del Re per la Provincia del Friuli comm. Quintino Sella, con Decreto 18 settembre 1866 ordinava la temporanea occupazione del Monastero di S. Chiara per ivi collocare i soldati già prigionieri di guerra che trovavansi in osservazione nel baraccone della Stazione Ferroviaria ed incaricava l'Autorità Comunale di Udine di dare esecuzione al Decreto stesso e di provvedere altro alloggio alle Monache.

Nei giorni 18 - 19 settembre il comm. Giacomelli, Podestà del Comune di Udine fece eseguire lo sgombro del Monastero di S. Chiara, e collocò le Monache nei locali del Ginnasio - Liceo adiacenti alla Chiesa delle Grazie.

L'occupazione del Convento da parte dei soldati durò poco. La Provincia, con nota 31 gennaio 1867, chiese la consegna dell'immobile costituente il Monastero di S. Chiara perchè a Lei donato fino dal 1811 e perchè per effetto della soppressione delle corporazioni religiose erasi purificata la condizione risolutiva apposta nella Sovrana Risoluzione del 1825.

Sifatta istanza venne dalla Autorità Municipale di Udine favorevolmente accolta, e venuta la « Provincia in possesso dell'immobile « provvide a fondarvi in appresso il « fiorente istituto femminile d'istru- « zione denominato Collegio Uccellis « che tuttora sussiste ». Ma le Monache, ritenendo illegittima la loro espulsione dal Monastero e reputando perciò di essere in diritto di ritornare nel possesso dell'immobile, con Petizione dell'11 settembre 1869 chiamarono dinanzi al cessato Tribunale Provinciale la Provincia del Friuli, il Municipio di Udine, il R. Demanio dello Stato, il comm. Quintino Sella ed il comm. Giuseppe Giacomelli, chiedendo il rilascio del Monastero e L. 8000 per ciascun anno dal 19 settembre 1866 in poi per conguaglio sul valore di fitto attribuitile al detto Monastero in confronto del valore di fitto attribuitile ai locali Ginnasio - Liceo in cui esse erano state collocate; od altrimenti, nel caso in cui fosse ritenuto che il locale dovesse essere ceduto per l'interesse pubblico alla Provincia, il pagamento di L. 10000 l'anno a titolo d'indennità per la forzata cessione del locale, e ciò sino al momento il cui le attrici fossero ridotte a numero di sei; ed altre conclusioni ancora. Ne seguirono parecchie liti, alcune delle quali si trascinaron fino ad oggi.

Con nota 27 luglio 1901 il Municipio di Udine chiese alla Deputazione provinciale di essere autorizzato a trattare per un amichevole componimento anche per conto, nome ed interesse della Provincia, colle sole due monache ancora viventi Bradaschia Anna-Maria nata nel 5 luglio 1828 e Rossi Teresa nata nel 5 giugno 1836 onde così definire le due vecchie cause.

In proposito quella amministrazione informa che le due ex monache proponevano le seguenti condizioni:

a) Una corrisponsione vitalizia ad ognuna di L. 2 al giorno e quindi annue L. 1640.—

b) Per anni tre e per provvedere durante la decorrenza delli stessi all'educazione di due ragazze loro affidate Lire 450 più altre L. 50 per spese accessorie » 1000.—

ed in totale L. 2640.—

La Deputazione fu d'avviso di accogliere favorevolmente la proposta del Comune di Udine per un'amichevole transazione nelle liti di cui sopra è cenno, e di dare all'uopo incarico alla Rappresentanza Comunale perchè avesse trattato anche per conto della Provincia, salvo di determinare il quoto a carico delle medesima e salva ogni e qualsiasi decisione da parte del Consiglio Provinciale.

E le trattative seguite furono coronate da buon successo dappoichè con nota 10 luglio 1905 il Municipio di Udine comunica all'Amministrazione Provinciale di aver conclusa la vagheggiata transazione colle Monache Clarisse alle seguenti condizioni:

a) Obbligo da parte del Comune di versare a titolo di indennità unica e definitiva di L. 3200.00.

b) Corrisponsione di una pensione vitalizia di L. 2 al giorno alle due Monache superstiti Suor Maria Elisabetta Bradaschia e Suor Teresa Crocefissa Solitaria Rossi.

E soggiunge:

Il Comune ha pagato la somma di L. 3200.00 per indennità e corrisponde mediante stanziamento fra gli assegni vitalizi L. 2 al giorno alle Monache superstiti — non ha però sino ad oggi rivolto domanda alla Provincia per il promesso concorso, mentre da trattative aperte con la locale Intendenza ha avuto assicurazione che lo Stato non mancherà di prendere in benevola considerazione la domanda di abbuono delle tasse segnate a campione.

Le spese della lite prenotate ammontano a L. 1734.85 delle quali 900 liquidate dal Tribunale al perito Zuccaro e L. 88.70 per diritti di copia e di notifica: dallo Stato si potrà tutt'al più ottenere la rinuncia alle rimanenti 746.15 che sono costituite da tasse di bollo e di registro; — restano quindi a pagarsi L. 988.70

A questo pagamento deve concorrere la Provincia, ed io mi rivolgo alla S. V. Ill.ma affinchè voglia sottoporre la cosa all'Amministrazione Provinciale, la quale, ne sono certo, riconoscerà giusta la presente richiesta e, tenuto conto dell'onere gravissimo derivato al Comune dalla transazione, assumerà buona parte della precitata spesa di L. 988.70.

La Deputazione ravvisa legittima — in massima — la domanda dell'on. Municipio di Udine — e propone il seguente ordine del giorno:

Il Consiglio provinciale di Udine delibera:

1.o Di accettare — per quanto possa riguardare l'interesse della Provincia — la transazione conclusa dalla Rappresentanza del Comune di Udine colle Monache Clarisse e di cui la nota del Municipio di Udine 10 luglio 1905.

2.o Di concorrere con L. 600 a sollievo del Comune di Udine nel pagamento di L. 988.70 da esso Comune assunte per spese di lite — con che nessun altro onere venga imposto alla Provincia per effetto ed in conseguenza della avvenuta transazione.

Una lettera affettuosa pel Friuli del prof. Taramelli.

Abbiamo pubblicato, giorni sono, alcuni cenni biografici dell'illustre professore Torquato Taramelli, presidente attuale della Società Geologica italiana che il giorno 20 del corrente mese si radunerà in Tolmezzo a Congresso. Il dotto uomo ci scrive una lettera che non è un semplice ringraziamento cortese, ma parla con affetto del nostro Friuli e di Udine e di nostri concittadini. Perciò crediamo di darle pubblicità:

Pavia, 9 agosto 1905.

Egregio Signore,

Esprimo vivi ringraziamenti alla S. V. per la pubblicazione che mi riguarda nel N. 181 (1 agosto) della « Patria del Friuli » e la prego di farne partecipe l'autore dell'articolo, tanto verso di me benevolo ed anzi oltre i miei meriti laudativo. Fui anzi fortunato, or sono quasi quarant'anni, per la nomina ad Udine come insegnante; e se non ho mancato al mio dovere, che si estendeva allo studio della regione, lo debbo agli ajuti, agli incoraggiamenti, agli esempi avuti in codesta città, tanto distinta per la seria operosità e per l'iniziativa dei suoi abitanti. Prima di me, quell'ottimo cittadino udinese che fu Giulio Andrea Pirona aveva con sagace dottrina segnate le prime linee, sulle quali non fu molto difficile tracciare la Carta geologica del Friuli; mentre a me, allora giovane, tornò di grandissima soddisfazione il compiere un lavoro, nel quale mi sono addentrato per ulteriori rilievi, non meno di quanto mi sia stato piacevole l'insegnare a molti bravi giovani, dei quali serbo memoria assai cara.

La scelta della Carnia come sede del Congresso geologico, quando venne per me il turno della annuale Presidenza della società geologica Italiana fu suggerita dalla eccezionale importanza della regione, in specie per lo studio dei terreni paleozoici; e sono sicuro che i miei colleghi interverranno numerosi alle gite e lascieranno il Friuli assai soddisfatti per le buone e belle cose vedute presso al confine orientale del nostro paese.

Voglia la S. V. gradire l'espressione sincera del mio animo grato ed i sensi della mia distinta stima.

Devotissimo

Torquato Taramelli.

Il processo Murri finirà oggi.

Ieri sera terminò il riassunto del presidente. Anche durante le udienze di ieri Linda pianse ripetutamente.

Oggi, l'udienza comincierà alle 11. Si crede che i giurati si ritireranno nella loro sala verso mezzogiorno. Quindi molto probabilmente il verdetto si avrà fra le tre e le quattro.

La sentenza potrà essere conosciuta a Udine forse verso le sette otto di questa sera. Non mancheremo, al caso, di farla conoscere al pubblico.

L'umanità non cambia.

Roma, 10. E' impossibile descrivere la febbrile curiosità manifestatasi oggi per conoscere il verdetto dell'assise di Torino sul processo Murri. Vi sono delle scommesse pro e contro la condanna ed in alcuni esercizii è stato organizzato una specie di totalizzatore.

Vi è poi nel popolino la credenza che la sentenza sarà fatale per gli imputati perchè uscirà di venerdì.

I cabalisti aspettano l'ora in cui sarà pronunciata la sentenza per ricavarne dei numeri pel lotto.

APPENDICE 49

Le figlie di Leyton Auberry

(Riduzione dall'inglese, di *Elena*).

Ester stentò a capire il senso delle parole tanto parlava lesta. Stava per rispondere quando una carrozza si fermò al portone.

— Un suono affrettato di passi poi si udì la voce di Orazio.

— E' nella biblioteca! Annunciaci, presto... Il *groom* sollevò la portiera annunziando lord Raynham, Mr. Cameron e il dott. Graham e rimase di sasso vedendo che la sua padrona e Miss Ada erano in compagnia di due zingare.

CAPITOLO XXIX

La confessione di un morente.

Appena giunti a Londra, il dott. Graham ed i suoi compagni si recarono all'ospitale dal Dott. Forbes.

— Arriviamo in tempo? — chiese subito il dottore. Poi gli presentò gli amici.

— In tempo sì, ma, che hai? Mi sembri agitato. Conosci chi ti vuole?

— Credo di sì: sono chiamato per chiarire un mistero che fece chiasso a Burnsley diciotto anni fa! E' uno zingaro che mi vuole?

— Sì.

— E' ancora in grado di parlare?

— Che cos'ha?

— Paralisi progressiva! Per molti giorni perdette conoscenza, di sè ma ora si è rimesso. Fu compromesso in un losco affare nelle terre di un lord, presso Wales ed è ricercato dalla polizia...

— E' lui! è quello che cerco da anni!

— Andrò dunque a dirgli che sei qui, Graham, ed anche voi Mr. Cameron, e voi...

— Lord Raynham — disse Orazio. Egli fu l'autore di un furto nei possessi di mio padre, lord Moreland, ed io posso essere utile.

— Bravo — disse il Dr. Forbes e li lasciò.

Orazio era impaziente ed inquieto e i due signori facevano di tutto per parer calmi.

Finalmente furono introdotti, il dottore solo però rimase coll'ammalato.

— Oh dottor Graham! Finalmente siete venuto! grazie al Cielo! mi conoscete?

— Sì, figlio mio. Tu appartieni alla tribù di Abele Zillah, non è vero?

— Vi appartenevo una volta... quando la figlia di Mr. Auberry, di Auberry Park, morì fra noi.

— Come? che dite? la figlia di Leyton Auberry trovata morente sulla via? Spiegatevi, spiegatevi!

— Perdonatemi, dottore, come spero mi perdonerà Dio d'aver nascosto per tanti anni la verità a Miss Auberry. Io rubai le lettere ch'erano nella valigia prima dell'inchiesta... e non ebbi coraggio di confessarlo mai... la prigione mi fa troppa paura... rubai poi la bambina a Zillah, dottor, ed allora avrei potuto svelare quanto sapevo, ma tacqui anche allora. Avevo sentito dire che la giovane sposa di lord Felmor era tanto buona! misi la bambina sulla strada dove doveva passare la carrozza... Il mio piano riuscì. Lady Felmor la tenne con sè, poi la diede a Miss Auberry, sua zia...

— Come potete provarlo? — il dottore a stento poteva parlare.

— Con le lettere, con ritratti e con un anello... Dr. Forbes, dateglieli... la voce gli mancò...

Il medico porse un pacchetto al collega. Prima d'aprirlo il Dr. Graham chiese:

— Vorrei che vi fossero qui Mr. Cameron e lord Raynham!

Lord Raynham... Io ho rubato a suo padre!... Ma anzi dottore fatelo entrare ora non può farmi del male. Chiamate pure anche Mr Cameron! Egli scriverà la mia confessione ed io la firmerò. Nessuno è più amico degli zingari di lui!

Il dottore si alzò.

— Sarà meglio che vi riposiate prima, che ne dici, Forbes?

— Sì, molto meglio — e si avviarono alla porta.

— Tornate presto, Dr. Graham — pregò Dan.

— Sì, ma siate calmo e riposatevi.

Il dottore uscì con il collega. Spiegò la cosa al pastore e al giovanotto; Orazio era fuori di sè dalla gioia, voleva partire, subito, ordinare un treno speciale, correre da Ada Cleveland dirle tutto... ed a stento i due signori poterono persuaderlo a fermarsi.

Aprirono il pacchetto. Con profonda commozione il Dr. Graham riconobbe la scrittura di Ester. Erano le due uniche lettere che Leila aveva ricevuto dopo lasciato i suoi; la terza, una lunga lettera affettuosa di pentimento per il padre e mai spedita!

Roger Graham aprì un astuccio, in un medaglione d'oro c'erano due bellissime miniature di Leila e del marito.

— Ah guardate, — esclamò il Dr. Graham mostrandoli, un monogramma — ecco il monogramma che tentammo di decifrare a l'inchiesta. Vi ricordate quali lettere leggemmo?

— Certo — rispose il pastore — inciso su l'anello legemmo le lettere W. I. O., mentre guardate è inciso W. L. C.

— Povera figliuola, disse il pastore. La ricordate dottore?

— Certo. Com'era bella!.. Chissà dove si sono sposati?

— Pochi lo sapranno. Non vicino ad Auberry Park, sicuramente!

— Che bel giovanotto questo ufficiale di marina! — esclamò Orazio che esaminava la miniatura — Guardate dottore, gli occhi ed i capelli di Ada!

— Sarà meglio che veniate dal malato — disse il Dr. Forbes, ed i tre lo seguirono.

Dopo che Dan ebbe narrato al pastore tutta la sua vita, ed espresso la speranza di essere perdonato da Dio, narrò quanto si riferiva ad Ada Cleveland e firmò la deposizione scritta dal pastore. Poi ricadde sfinito. Ad un tratto aprì gli occhi.

— Dr. Graham — disse — mia moglie... che ho abbandonato... ed i miei bambini... vorrei che mi perdonassero...

Continua

Cronaca Provinciale

Pasian di Prato

— Cose della Scuola.

Nei giorni 7 e 8 del corrente mese, ebbero luogo gli esami di compimento nelle scuole maschili e femminili di Pasian di Prato, Colloredo e Passons.

Chi ebbe l'onore di presiedere a tali esami, si sente in dovere di tributare una lode veramente sincera e meritata ai bravi insegnanti Bertoli, Eller, Fadini, Del Fabbro e Melchior che con tanto intelletto ed amore istruirono ed educarono gli allievi alle loro cure affidati. Infatti dei 50 presenti, 48 ottennero la promozione. E se proficua fu l'opera degli insegnanti suddetti, ne hanno in gran parte merito anche le autorità locali, che, mentre proteggono e saggiamente vigilano senza pedanterie i maestri, lasciano loro quella libertà d'agire che non li inceppa; ma li anima ad un lavoro degno del loro apostolato.

Sacile

— Il mercato di S. Lorenzo.

(b. c.). — Un bel mercato annuale di uccelli da richiamo e molti affari conclusi.

Animato anche il mercato dei bovini, che, specialmente se giovani, ci esportarono in Lombardia, in Toscana, nell'Emilia.

La carne si pagò al prezzo medio fra le 130 e 140 al q. di peso morto. I vitelli da macello da 85 a 95 al q. di peso vivo con due chili d'abbuono.

Pontebba.

— Nuovo cavaliere.

10. — Il sig. Filippo Morocutti, che da tanti anni copre la carica di Consigliere Comunale, che fu da diverso tempo assessore e funzionò anche da Sindaco e che da ben 20 e più anni è Giudice Conciliatore del nostro Comune, venne, con recente decreto, nominato Cavaliere delle Corona d'Italia.

Al neo Cavaliere vivissime congratulazioni.

Cividale

— Concerto della Banda.

10, agosto. — Stasera la nostra Banda tenne concerto in Piazza del Duomo e svolse un bellissimo programma che il pubblico, molto più numeroso del solito, dimostrò di gustare assai.

— Vandali.

Sul viale della stazione, alcuni vandali hanno levato buona parte della corteccia ad un grosso pioppo, il quale — se anche non si seccherà — certo ne subirà un grave deperimento.

Una buona lezione non istarebbe male a questo nuovo genere di eroi delle tenebre.

Palmanova.

— Un consorzio mandamentale su la gestione dei dazi - Per la riscossione del dazio - In appalto od in economia?

Il Sindaco sig. Andrea Vanelli ha fatto pervenire a tutti i sindaci del mandamento una lettera, ricordando che col 4 dicembre del corr. anno vengono a scadere gli appalti in corso per la gestione del dazio consumo e rammenta la tendenza generale dei tempi nostri che fanno preferire alla gestione per appalto la percezione diretta: innanzi tutto, perchè i vantaggi che possono ritrarsi vengono devoluti a beneficio del Comune e quindi a sgravio di altri oneri; secondariamente perchè, in cotal guisa restano sottratti alle speculazioni degli appaltatori gli interessi complessi degli esercenti. Dice che anche nei Comuni dove il canone sembra portato a cifre favolose, anche là la speculazione si addestra; e quando proprio risulti che i consumi non sono tali da far realizzare quel tanto di guadagno che l'appaltatore ha pensato od ambisce, allora la speculazione veste altra forma e valendosi della speciale condizione degli esercenti, impone a questi canoni d'abbonamento che sono vere e proprie vessazioni, alle quali l'esercente deve suo malgrado sottostare premuto, com'è, dalla minaccia del peggio. A tutto questo si sfugge colla gestione diretta.

Dimostra poi i motivi che consigliano di realizzare la percezione diretta. La circolare termina testualmente così:

Siccome però l'effettuazione di questa forma di esazione, viene meglio a concretarsi colla costituzione di un consorzio tra i comuni aventi le stesse finalità perchè:

1.o Si economizza nelle spese di personale e in quelle d'ufficio

2.o Si rendono più facili i rapporti tra amministratori ed esercenti,

così io mi permetto sottoporre questo principio di massima all'attento esame della S. V. e di codesta on. Giunta.

Qualora l'amministrazione cui Ella presiede, si pronunciasse in senso favorevole, non mancherei di concretare gli studi per la formazione del Consorzio tra i comuni tutti del Mandamento. A studio completo sarà mia cura invitare ad apposita riunione tutte le Amministrazioni interessate, le quali potranno anche farsi rappresentare da speciali delegati da nominarsi dai Consiglio dei rispettivi Comuni.

Le sarò grato quindi s'Ella vorrà compiacersi di farmi conoscere quanto più presto possibile il pensiero di codesta Spettabile Amministrazione, acciò io possa regolarmi in merito

Con tutta stima ecc.

— Feste Settembre - Ottobre Mostra bovina mandamentale.

Lunedì 25 settembre avrà luogo a Palmanova una mostra bovina mandamentale con il seguente programma:

Riproduttori maschi e femmine Tipo Iurassico, Varietà Friburgo, Simmenthal, Nostrana, a mantello bianco rosso.

Riparto 1.o. Per allievi riproduttori Categoria 1.a) Torelli da sei mesi a dodici. Premi d'incoraggiamento: 1.o Premio L. 50, 2.o L. 30, 3.o lire 20.

Categoria II.a Vitelle da sei mesi a dodici. Premi d'incoraggiamento: 1.o Premio L. 50, 2.o L. 30, 3.o L. 20.

Riparto II. Riproduttori maschi. Categoria 1.a) Torelli da dodici mesi sino ai primi denti di ricambio.

Premi: 1.o Premio L. 80, 2.o lire 50, 3.o L. 35 medaglie e diplomi.

Categoria 2.a) Torelli con due denti. Premi: 1.o Premio L. 80, 2.o L. 50, 3.o L. 35 medaglie e diplomi.

Categoria 3.a) Torelli dai quattro denti permanenti sino a quattro anni di età.

Premi: Medaglie, diplomi e l. 50 per gratificazioni ai migliori bovari.

Riparto 3.o Riproduttori femmine. Categoria Vitelle dai dodici mesi sino ai primi denti di ricambio.

Premi: 1.o premio L. 40, 2.o lire 30, 3.o L. 20, 4.o L. 10.

Categoria 2) Giovenche con due denti pregne o con lattonzolo.

Premi: 1.o premio di lire 85, 2.o l. 65, 3.o l. 50, 4.o l. 40, 5.o l. 30.

Categoria 3.a) Vacche con quattro denti o più fino all'età di sei anni, pregne o con lattonzolo.

Premi: Medaglie, diplomi e lire 100 per gratificazioni ai migliori bovari.

Riparto 4.o) Gruppi di riproduttori senza limite di età.

Classe a) Gruppi di riproduttori di almeno quattro capi rappresentanti uno speciale allevamento.

Premi: Medaglie e diplomi.

Classe b) Riproduttori (di razze specializzate) importati per il miglioramento del bestiame bovino.

Premi: Medaglie e diplomi.

Riparto 5.o) Animali da lavoro e da carne di qualunque età e razza.

Classe unica. Premi: Medaglie e diplomi.

NB. Nell'occasione della Mostra verranno proclamati i premi assegnati alle stazioni di monta del territorio di Palmanova dal Circolo agrario colle norme determinate nei concorsi precedenti.

L'esposizione si terrà nel piazzale XX Settembre, e gli animali dovranno essere presentati non più tardi delle ore 7 ant. dello stesso giorno.

L'esposizione avrà luogo con qualsiasi tempo.

Si accorderà ricovero per gli animali che giungeranno da luoghi lontani, qualora presentati nel giorno precedente alla Mostra ed in seguito a richiesta fatta al Comitato non più tardi del giorno 20 settembre.

Sono ammessi ad esporre i soli allevatori ai comuni appartenenti al Mandamento di Palmanova. I riproduttori esposti singolarmente devono essere nati ed elevati in Provincia.

Le domande di ammissione si ricevono *sino al giorno 20 settembre presso l'ufficio del Circolo agrario di Palmanova*, ove ha sede la commissione ordinatrice.

Il giudizio sul merito degli animali esposti sarà dato da apposita Giuria nominata dalla Commissione ordinatrice e sarà inappellabile.

La Giuria curerà le misurazioni al bastone di Lydtin dei soggetti migliori esposti.

Per altre norme del regolamento, si può chiedere al Circolo.

— Gita ciclistica.

I soci del nostro Club Ciclistico sono vivamente pregati d'intervenire domenica 13 alla gita sociale a Cervignano dove si daranno grandi festeggiamenti *« Pro Lega Nazionale »*. La partenza si effettuerà dalla Sede del Club (Piazza V. E.) *alle ore 14 precise*.

Si raccomanda ai Soci di non dimenticare la tessera per il passaggio dei confini.

— Il telefono Udine-Palmanova.

Ci gode poter assicurare come mercè l'iniziativa e l'opera del D.r Morelli de Rossi, il telefono Udine — Palmanova, sia ormai un fatto compiuto.

E n'era ben d'onde, dopo che Palmanova fu la prima ad iniziare le pratiche per questo impianto, e..... l'ultima a vederlo realizzato. Ad ogni modo meglio tardi che mai. Sia lode al D.r Morelli de Rossi ed a quanti con lui cooperarono per questo impianto.

Maniago

— Dimostrazione di grato animo

(Italo). — Il signor generale Alliprindi comandante la brigata Pinerolo ha voluto indirizzare da Padova sua residenza, all'egregio nostro Sindaco una lettera di ringraziamento per l'ospitalità ricevuta qui. Col far ciò egli ha dimostrato di quali sentimenti delicati vada fornito mentre la rappresentanza comunale e Magiago con essa ricorderanno i giorni festevoli nei quali qui soggiornava tanta truppa, ed il corretto contegno di questa, e le paterne sollecitudini per essa dei superiori.

Augurando che pel prossimo anno possa prolungarsi il desideratissimo soggiorno per tutto il periodo di esercitazioni, Maniago di gran cuore ricambia il saluto cortese.

Cronaca Cittadina

Pel miglioramento dei bovini.

Alle undici si radunarono ieri, nell'antisala del Consiglio provinciale, palazzo della Prefettura, gli allevatori di bestiame bovino della Provincia, tanto singoli privati come rappresentanti di associazioni e circoli agricoli, per addivenire alla prenotazione di riproduttori bovini da acquistarsi all'estero dalla Commissione provinciale che fra un mese circa si recherà appositamente nella Svizzera in due riprese. Gli intervenuti erano circa una quarantina — da varie parti della Provincia.

Le prenotazioni furono numerose, per modo che s'importeranno 25 torelli e una cinquantina di bovine, della razza perrata bianca e rossa (Simmenthal). Non si è mai finora avuta una così forte importazione di bovine. Esse andranno quasi tutte oltre il Tagliamento, e massime nel distretto di S. Vito, dove andranno pure dieci torelli.

Notiamo, fra coloro che ieri prenotarono qualche capo d'importazione: co. Zappola di Zappola, Agenzia Pecile di S. Vito, Vittorio Zancanaro di S. Vito (con altri, tutti della Società recentemente istituitasi in S. Vito sull'esempio di consimili società fiorenti in Germania per il miglioramento razionale del bestiame); Buttazzoni di Villalta, Cirio di Castions, cav. Desiderio Molinari di S. Giovanni di Manzano, dott. Pascoletti di Faedis, Canciani di Varmo, i Comuni di Reana, di Pavia di Udine, di Maniago, i Circoli agricoli di Tarcento, di Codroipo, di S. Vito, ecc.

Pure ieri si tenne seduta della commissione provinciale permanente pel miglioramento dei bovini, nominata dalla Provincia; e vi si ebbe una discussione alquanto vivace e piccante, fra il comm. Pecile e il cav. Marsilio.

Il comm. Pecile si lamentò perchè la commissione non era stata convocata prima. Trovò che la Deputazione provinciale non asseconda sufficientemente l'iniziativa di San Vito per la importazione, oltrechè di torelli, anche di bovine; e mosse qualche altro appunto domandando schiarimenti in proposito.

Il cav. Marsilio rispose alquanto vibratamente: tra altro, che l'importazione delle bovine sarebbe a vantaggio unicamente dei privati possidenti, mentre quella dei torelli è a vantaggio di tutti, e la Deputazione deve, coi suoi provvedimenti, mirare al vantaggio di tutti e non dei singoli. Trova che perciò la Deputazione non poteva far di più di quanto ha stabilito di fare: coadiuvar la commissione nella scelta e negli acquisti anche di bovine, ma non anche sussidiare tali acquisti.

Taluni che assistettero alla seduta — che era privata — dicono che nella forma il cav. Marsilio forse fu piuttosto eccessivo; ma che nella sostanza aveva più ragione lui del prof. comm. Pecile.

— Trattenimento geniale.

Prima della partenza delle bambine per la campagna si festeggiò, ieri, nell'Istituto della Provvidenza l'onomastico della Superiora beneamata.

A sera, si tenne un geniale trattenimento famigliare, che allietò le vispe e gaie educande. Una modesta e buona persona espose molti quadri dissolventi di vario carattere, serio e umoristica, così riusciti ed interessanti da destare l'ammirazione ed il plauso di tutti.

L'esultanza di quelle ragazzine faceva bene al cuore ed era tributo di affetto all'Egregia Superiora, che consacra la sua vita in opera tanto meritoria, ed alla quale facciamo voti siano serbati lunghi anni di esistenza per la prosperità del pio Istituto.

(*T. di S.*)

— Camera del lavoro.

L'assemblea dei fornai. Ieri alle ore 10 ant. ebbe luogo la seconda assemblea di riorganizzazione. Si approvò in via definitiva il progetto di fissare al 31 agosto corrente la data per la scadenza dei soci della vecchia società, e quindi si accorda ai soci morosi il tempo fino al 30 agosto onde mettersi al corrente con le quote.

— Comitato forestale.

Ieri, il Comitato forestale tenne seduta, con intervento del Prefetto comm. Donnedu pres. cav. Marsilio Ispettore forestale, ing. Gortani, ing. co. Orgnani, ing. capo del Genio Civile. — Trattarono e approvarono i seguenti oggetti: Bilancio preventivo per il servizio forestale dell'anno 1906. — Collaudo opere di sistemazione nell'alto bacino del Tagliamento. Esercizio 1904-05. — *Ovaro*. Indennità di trasloco alla guardia forestale Guardoliano. Sussidio alla guardia forestale Horida Ferdinando. — *Paularo*. Domanda Zallucini per forno da calce. — *Tramonti di Sopra*. Pascolo Caprino nella malga Canal Piccolo Meduno. Pascolo negli spazi vuoti del bosco Montelonga di Barcis. Scuola pratica di Viticoltura per le guardie forestali di Città ducale. — *Comitato forestale di Venezia*. Voto onde prevenire i danni delle inondazioni sulla regione veneta. — *Forni Avoltri*. Domanda Caneva per forno da calce. Domanda Zacchin di Tramonti di Sopra per forno da calce. — *Lusevera*. Domanda per impianto telefono. — *Tarcetta*. Domanda di Costaperaria Giovanni per impianto telefono.

Forni di Sopra. Istanza Moreni Pietro per taglio piante, domanda per attivazione forni da calce. — *Socchieve*. Elenco pascolo caprino. — *Tolmezzo*. Collaudo lavori sul monte Strabut, domanda forno da calce. — *Ovaro*. Elenco pascolo caprino. — *Arta*. Riaffittanza malga Lonza, Valdolce, Cardini, domanda Sinicco per estirpazione cespugli. Rilievo danni alle opere di sistemazione.

Rimandarono; l'elenco pascolo caprino di Ovaro al comune pei schiarimenti. L'aspirante Chiarandoni Teodorico viene mantenuto nel numero dei concorrenti delle guardie forestali.

Non approvarono, allo stato degli atti, il capitolato di riaffittanza della malga Pollis.

— Consiglio scolastico provinciale.

Il consiglio scolastico provinciale nell'ultima sua seduta deliberò: le graduatorie dei maestri e maestre per i 170 posti vacanti su 280 circa istanze di concorso; assegnò il posto gratuito per tutto il corso nel Collegio nazionale di Cividale al concorrente Cadel; assegnò un posto per un anno in detto Collegio al concorrente Bertolissi: l'altro concorrente Rizzani aveva parità di punti ma si diede preferenza al Bertolissi con riguardo alle condizioni economiche; approvò le modificazioni al regolamento del Collegio di Toppo - Wassermann, già votate dai consigli comunale e provinciale.

„ Albergo Roma „

Al fine di non ostacolare le prove della *Bohème* i concerti serali restano sospesi.

Per *mercoledì 16 agosto* si sta allestendo un **Grande concerto vocale ed istrumentale**.

Nel mondo degli affari

Per gli industriali esportatori. Il Museo Commerciale di Venezia, prega a nostro mezzo, i signori Industriali e commercianti esportatori, di essere cortesi di rispondere il più sollecitamente possibile alle domande loro rivolte con recente lettera o circolare, dipendendo da tali risposte la più sollecita formazione dell'esatto Catalogo degli Esportatori Veneti, da cui dipendono benefici avvenire pei nostri traffici.

Le risposte devono essere inviate presso la sede del « Museo Commerciale, Calle Larga S. Marco, Venezia ».

— Per la ferrovia Carnica.

Abbiamo ieri pubblicato una corrispondenza da Tolmezzo nella quale si affermava « nel modo più assoluto » che entro il 20 corr. sarà firmato il decreto reale di concessione per la ferrovia carnica. Ne parlammo col presidente del Comitato comm. Renier.

Egli ci disse che nulla sapeva di tale notizia e che non ci credeva nemmeno, perchè manca ancora il parere del Consiglio di Stato e non si sa quando esso Consiglio sarà per adunarsi.

— Teatro Minerva.

Le prove della *Bohème* procedono alacremente.

L'orchestra, mercè l'esperta direzione dell'egregio maestro Poggi, trovasi ad ottimo punto.

Così pure la massa corale guidata dal bravo m. Sardo.

Oggi cominceranno le prove d'assieme.

Lunedì venturo avremo infallantemente la prima rappresentazione.

Bollettino meteorologico.

UDINE — Riva Castello

Altezza sul mare m. 130 — sul suolo m. 20

oggi 11 ore 8

Termometro 25.5

Minima ap. notte 18.3

Barometro 753

Stato atmosferico bello

Vento N.

Pressione calante

Ieri bello

Temperatura massima 32.2

Minima 18.5

Media 24.69

Acqua cad. millim.

Lagnanze e desideri, ecc.

Per la paternità d'uno scritto.

Pregiatissimo signor Direttore,

Alcuni amici mi avvertono che viene attribuita a me la paternità di un trafiletto intitolato *« Iradie del Sultano »* comparso in questo giornale pochi giorni or sono. Non me ne sarei curato; ma poichè si continua a ripetermi la cosa, dichiaro che quell'articolo non l'ho scritto io. Per norma poi di chi non mi conosce, ho sempre firmato tutto ciò che ho scritto su questo giornale.

La ringrazio vivamente e mi creda

G. Bragato.

Udine 10 agosto 1905.

* *

Benchè la ricerca della paternità non sia ancora sancita dalla legge, possiamo aggiungere, alla dichiarazione qui sopra, ch'essa risponde al vero, poichè il sig. G. Bragato non é l'autore dell'*Iradie*.

Pel commercio all'ingrosso degli erbaggi. — Riceviamo un'altra lettera contro le misure prese a danno dei negozianti all'ingrosso di verdure ed erbaggi. Ne togliamo soltanto una proposta concreta, che vediamo attuata anche a Gorizia e certo lo sarà anche altrove; e cioè, che, senza usare vessazioni, le quali al postutto sono dannose non soltanto ai grossisti ma a tutto il commercio; si stabiliscano due riparti, uno per la vendita all'ingrosso e uno per la vendita spicciola.

Gli spiccioli della cronaca.

Frattura d'una gamba. — Ieri venne medicato ed accolto d'urgenza all'Ospitale certo Cremese Giovanni d'anni 63 fu Domenico abitante in Via di Mezzo N. 45, per frattura complicata della gamba destra al III.o inferiore, riportata scivolando in causa di una guccia. Guarirà in quaranta giorni, con riserva.

Caduta da bicicletta. Certo Franco Federico di anni 25 di Sebastiano, agente di commercio, abitante in via del Ginnasio N. 9, nativo di Venezia, nel pomeriggio di ieri si recò in bicicletta a Martignacco; ad un punto, volendo accendere mentr'era in corsa una sigaretta, gli scivolò il piede da un pedale e rimase impigliato coi calzoni nella catena, di modo che cadde e fu trascinato per terra una diecina di metri. Fu dovuto collocare sopra una carretta e accompagnato così al nostro ospitale civile, dove gli furono riscontrate una ferita lacero-contusa al gomito e al polso del braccio sinistro ed escoriazioni multiple alle mani, alla coscia e alla gamba sinistra.

Piccoli selvaggi. — Santini Carlo di Giuseppe d'anni 14 abitante in via Poscolle e Simonetti Carlo d'anni 16 abitante in via A. L. Moro insieme ad alcuni altri compagni completamente ignudi, stavano, nel pomeriggio di ieri, nuotando nel Ledra di fronte alla ferrovia. Andata una guardia per invitarli a smettere, la insultarono, tenendola a distanza con una fitta sassaiuola.

Scottature. — Stamane alle dieci venne ricoverato all'ospitale certo Rigo Luigi d'anni 27 fu Pietro abitante a S. Osvaldo operaio di ferriera per scottature di terzo grado regioni posteriori delle gambe. Guarirà in 35 giorni con riserva.

Giunta provinciale Amministr.

(Seduta del 9 agosto 1905).

Deliberazioni approvate.

Sutrio. Regolamento per la riscossione del dazio in economia per il decennio 1906-1915.

Cavazzo Carnico. Regolamento per la tassa esercizio e rivendita.

Tolmezzo. Concessione di pianto al conduttore della malga Lanza.

Amaro. Vendita di beni comunali incolti.

S. Daniele. Concessione di chiusura dei sottoportici in via Paradiso.

Verzegnis. Vertenza con l'ex manutentore di ponti sul Tagliamento; Svincolo della cauzione in via di transazione.

Travesio. Aumento di stipendio al medico condotto.

Moggio. Utilizzazione del faggio del bosco Vualt.

Sutrio. Assicurazione del locale della latteria contro gl' incendi.

Ragogna. Aumento di stipendio allo stradino comunale.

Maiano. Istituzione delle due condotte a cura piena.

La Giunta Provinciale Amministrativa ha inoltre espresso parere favorevole intorno alla deliberazione del consiglio comunale di Arba per acquisto di terreno per la costruzione dell'edificio scolastico.

Ha pure deciso di accogliere il ricorso di Comelli Italico contro la deliberazione 21 maggio 1905 del Consiglio comunale di Nimis riguardante la sua elezione a consigliere.

Decise di accogliere in parte i ricorsi di Marcuzzi G. Batta e Fior Pasquale e in tutto quello di Genero Giovanni, Pagani Camillo, Menazzi G. Batta di respingere il ricorso di Barnaba Pietro con l'applicazione della tassa esercizio fatta dal comune di Noliuo.

Decise infine di respingere il ricorso Gentilli Felice contro l'applicazione della tassa esercizio del comune di Moretto di Tomba.

Non approvò invece la deliberazione del Consiglio comunale di Arta intorno all' investimento proposto del ricavato della rendita di piante del bosco comunale.

— Agli Ufficiali Sanitari della Provinciale.

Non spetta a noi il richiamare l'attenzione e lo zelo di indagine e di frequenti visite nei magazzini di vendita all'ingrosso ed al minuto di generi alimentari come: burri, carni suine, ed in specialità vini, aceti e liquori alcoolici, per parte dei Sanitari comunali; ma è nostro stretto dovere ricordare loro la esatta osservanza della legge pellagrologica 21 luglio 1902 e relativo Regolamento 3 novembre 1903.

Ormai è diventato quasi assiomatico, che causa determinante della pellagra, o parte qualche raro caso di ereditarietà, è il granoturco imperfetto, guasto, ammuffito, ed i suoi derivati anche se guastati posteriormente per mala conservazione di quello e di questo. Le disposizioni legislative antipellagrogene vietano l'introduzione lo smercio, la macinazione di quel mais e la trasformazione di esso in paste alimentari sotto comminatoria di pene che arrivano sino a L. 2000 di multa.

A Venezia, grazie a quell' illuminato medico provinciale, siccome proviene il male col grano estero si sequestrarono migliaia e migliaia di quintali di mais guasto importato, per mare ed anche nel mese decorso si tolsero dal commercio 4000 quintali di quella merce pestilenziale.

A Treviso del pari, si fecero sequestrare e distruggere nel giugno scorso centinaia di quintali di frumentone pellagrogeno parte del quale, come caval di ritorno, veniva da Pordenone.

A Mortegliano in questi giorni ad opera del Maresciallo dei carabinieri si sequestrò del granone presso un mercante di biade, che avea venduto ad una povera donna e che ridotto in farina, emanava un fetore nauseabondo.

Di fronte alla legge, di fronte a questi fatti ed ai susseguenti esempi di zelante occulatezza, *noi invitiamo con fervore tutti i Sanitari della Provincia a visitare spesso i magazzini di vendita di granoturco ed i molini per rilevare, il cereale che si vende e si macina sia perfettamente sano.*

Compiendo un sacro dovere verso i meno abienti. Essi si renderanno veramente benemeriti nella loro delicata missione di vigili custodi della sanità pubblica.

La presidenza della Commissione pellagrologica provinciale.

— Per gli spettacoli di agosto.

Martedì, primo giorno degli spettacoli, la Direzione del Tramvia a Vapore, attiverà, nella notte un treno speciale per il ritorno da Udine a S. Daniele e paesi intermedi, col seguente orario:

Partenza da Udine P. G. ore 23.30
Arrivo a S. Daniele ore 0.50

Fiera di S. Lorenzo.

Seconda giornata.

Nella seconda giornata furono condotti sul mercato:

Buoi 36, Vacche 114, Vitelli 42; e se ne vendettero: Buoi 3 paia da lire 990, 965, 710; Vacche 23 da lire 415, 340, 320, 310, 380, 242, 238; Vitelli 25 da lire 270, 238, 220, 170, 105.

I cavalli furono 118. Venduti 7 da lire 310, 280, 255, 220.

Asini venduti 2 da lire 40 a 13.

— Mercato delle frutta.

Pesche 70, 60, 50, 45, 40, 38, 32, 30.

Pere 42, 40, 35, 30, 22, 20, 18, 16.

Uva 50.

Corniole 20, 18, 15.

Noci 35.

CORTE D'ASSISE

Udienza ant. del 10 Agosto.

L'uxoricida di Chiarisacco.

Presiede il cav. Sommariva Giudici Cano-Serra e Solmi P. M. cav. Randi Sost. Proc. Generale, — Canc. Febeo C. C. avv Rubayer e prof. cav. Antonini Difensori avv. co. G. di Caporiacco e Driussi.

Verdetto e Sentenza.

Si alza pel primo l' avv. di Caporiacco e con brevi parole completa la sua arringo, dicendo ai giurati, che se affermeranno la questione prima che a loro verrà sottoposta, ammetteranno poi la questione seconda che per l' infermità di mente diminuisce la pena dell'accusato.

Replica della Parte Civile altro rappresentanto.

L'avv. Bertacioli, della Parte Civile, benchè si dica indisposto, va man mano accalorandosi e si sofferma specialmente nel descrivere la premeditazione del giudicabile. Passa in esame tutto lo spionaggio esercitato dal Pavon per trovare in colpa la moglie e le astuzie che usò una dopo l'altra per trarla da casa di nottetempo e portarla in mezzo ai cespugli, ove, dopo averne usato ancora una volta mentr' essa era ancora discinta, la colpì crudelmente, ripetutamente, traforandole il cuore ed i polmoni. E quando essa rialzatasi gli gridava dietro traditore, egli ancora crudelmente le fu sopra di nuovo e la colpì ancora pugnalandola sino a stenderla morta a terra. Conclude domandando ai giurati un verdetto di colpabilità invocando che giustizia sia fatta al Pavon, se anche tradito nella sua fede, non ispettava di compiere una sentenza di morte.

Controreplica.

L'avv. Driussi, difensore, pronuncia una smagliante controreplica. Non si aspetteva di veder qui il collega Bertacioli, che mai presenziò il processo, venire all' ultimo momento ad aggravare la mano all' accusato. Rileva come in altre cause simili a queste i giurati friulani abbiano assolto. Ricorda il caso avvenuto anni addietro a Lanco, un fatto che ha molte somiglianze con questo; eppure, benchè egli e l' avv. Caratti fossero parte civile, non ebbero il coraggio di domandare la condanna dell' omicida.

Passa poi accuratamente in esame tutte le fasi della causa, con calore e dottrina.

Per un' ora e mezzo e sempre vibratamente, l'oratore cerca di demolire, le argomentazioni del Pubblico Ministero e della parte civile: è due volte interrotto dall' avv. Bertacioli.

Durante la sua splendida arringa s' incominciò ad udire i primi segni di approvazione in fondo la sala; alla fine, fragorosi e prolungati applausi mostrano che almeno una parte del pubblico consente con lui.

Il Presidente scampanella a lungo ed esclama:

— Qui non sono permesse nè approvazioni nè disapprovazioni e meno ancora applausi calorosi!...

Nel pomeriggio, il Presidente dà lettura dei quesiti. Sono cinque. Poi ne spiega ai giurati la importanza.

Esaurite le solite formalità dopo venti minuti i giurati rientrano ed il loro verdetto è affermativo per la prima questione che dichiara il Pavon colpevole, a fine di uccidere, di avere ammenato ripetuti colpi di coltello si da cagionare la morte della di lui moglie Caterina Pavon. Altri quattro quesiti furono favorevoli all' accusato.

Le proposte.

Avv. Antonini cav. Gio. Batta. Avendo i giurati ritenuto colpevole Giuseppe Pavon dell' uccisione di sua moglie, domanda che venga condannato ai danni da liquidarsi in separata sede ed alle spese di costituzione della parte civile.

Il P. M., avendo i giurati ammesso la grave provocazione, che l'accusato sia condannato a 4 anni e 2 mesi di detenzione.

Sentenza.

La Corte condanna Giuseppe Pavon, colpevole di uxoricidio, a quattro anni e due mesi di detenzione, compreso il pressoferto; lo condanna inoltre ai danni da liquidarsi in sede separata ed alle spese di costituzione di parte civile, nonchè a quelle del processo.

. . . . .

Il numeroso pubblico sfolla commentando la Sentenza, perchè era invalsa l'idea dell'assoluzione; solo nel cortile vi era un gruppetto di donne che dicevano:

— *Ce pòc che i an dàt!...*

La difesa del proprio sesso!...

— Programma

dei pezzi di musica che la banda Cittadina eseguirà oggi 11 agosto dalle ore 20 alle 21.30 sotto la Loggia Municipale.

1. Marcia «Monte Maggiore» — Cilla
2. Mazurka «Madrilena» — Rodriguez
3. Scena e baccanale «Forza del destino» — Verdi
4. Fantasia «Maruzza» — P. Floridia
5. Sinfonia «Gazza ladra» — Rossini
6. Polka «Nanella» — De Gregorio

ULTIMA ORA.

Come si svolgono le trattative per la pace.

Seduta di ieri. Notizie private.

PORTSMOUTH (Stati Uniti, 11. — Nella seduta di ieri della conferenza per la pace, dopo lo scambio di qualche parola per semplice cortesia in Francese e in inglese, il plenipotenziario russo De Vitte presentò una nota diplomatica registrante il fatto che i plenipotenziari giapponesi non presentarono ier l'altro le loro credenziali. La nota fu inserita nel processo verbale. Indi si scambiarono le credenziali per pura formalità, giacchè erano state già comunicate il giorno prima, dopo la seduta.

Poi cominciò subito la discussione generale. Ciascun plenipotenziario espresse eccellenti disposizioni per concludere la pace. Si convenne che il barone Comura avrebbe comunicato direttamente le sue condizioni ai giapponesi. Da canto suo, De Vitte promise di rispondere il più prontamente possibile.

Fu quindi stabilito che tutte le comunicazioni formali si debbano fare per iscritto.

Le condizioni di pace proposte dai giapponesi furono presentate all'ultimo momento della seduta. Il barone Comura stesso consegnò il relativo documento redatto in francese e in russo. De Vitte lo mise nella tasca interna della sua redingote.

La riunione terminò a mezzogiorno e tre quarti; aveva durato due ore ed era stata improntata a molta cordialità. I plenipotenziari ed i loro segretari stavano seduti ai lati opposti della grande tavola centrale. Dopo la seduta i plenipotenziari passarono nella grande sala da pranzo ove fecero colazione.

Il comunicato ufficiale.

PORTMOUTH, (stati Uniti) 11. Corostovetz, a nome dei plenipotenziari russi, fece il seguente discorso:

Dichiarazione ufficiale. Nella riunione del 10 dei plenipotenziari per trattare la pace fra la Russia e il Giappone, fu deferito che non vi sarà nessuna difficoltà al riguardo dei pieni poteri.

I plenipotenziari giapponesi presentarono a quelli russi le condizioni per la pace chieste dal Giappone in iscritto, e fu deciso che i plenipotenziari russi studierebbero le questioni e darebbero, appena fosse loro possibile, una risposta scritta.

Per intanto le riunioni della conferenza sono aggiornate.

Per esaminare le condizioni di pace.

PORTSMOUTH, (Stati Uniti) 11. Ieri mentre i plenipotenziari giapponesi facevano colazione, quelli russi ritiraronsi negli appartamenti particolari ed esaminarono i documenti consegnati dai giapponesi.

Dalle due parti si espresse il desiderio di affrettare i lavori.

I segretari russi compilarono ieri parecchi dispacci cifrati per trasmettere a Pietroburgo, le condizioni di pace proposte dai giapponesi.

De Vitte vi aggiunse pure in cifra i suoi commenti ed espose le proprie idee in proposito.

I plenipotenziari giapponesi lasciarono Nawyastores alle ore due indicando così che nel pomeriggio non vi sarebbe stata nessuna riunione.

Appena De Vitte e Rosen ebbero cognizione delle condizioni imposte dal giappone mandarono il proprio segretario in automobile a cercare Martens Pocotaloff e Schipoff. Dopo colazione i delegati plenipotenziari russi esaminarono insieme le condizioni medesime.

I giapponesi saranno irremovibili.

PORTSMOUTH (stati uniti). 11. Tacasugi dichiara che la indennità chiesta dal Giappone potrebbe essere possibile di riduzione se la pace potesse farsi subito caso contrario, la conferenza potrà continuare, lungo tempo e aversi a proposito della indennità una lunga discussione; ma i russi finiranno per accettare le condizioni del Giappone. I plenipotenziari russi protesteranno e quasi rifiuteranno di proseguire i negoziati; ma il barone Comura e Tacahira non si lascieranno commuovere da questa tattica e resteranno incrollabili: Egli si crede insomma che i russi finiranno col cadere.

Tacasugi dichiara inoltre di nulla sapere esattamente circa le domande del Giappone e disse di avere accennato ad esse soltanto molto approssimativamente.

LONDRA, 1. — I giornali pubblicano il seguente dispaccio da Portsmounth, 10.

Si ha l' impressione che la conferenza dei delegati russo - giapponesi condurranno probabilmente alla pace.

Tacasugi crede che il Giappone chiederà alla russia lo sgombero immediato della Manciuria la cessione di Sacaline e di Vladivostoc ed una indennità di un miliardo di dollari.

Notizie di una spedizione polare.

TROMSOE, 11. Un dispaccio da Tesmmarken reca che il battello ausiliare *Terranova*, giunto in quella località colla spedizione Zugler riferisce che la nave della spedizione americana andò perduta fra i ghiacciai e affondò. I membri della spedizione, però, poterono salvarsi, soltanto il norvegese Machre è rimasto vittima. Ignorasi tuttora fino a qual punto siasi inoltrata la spedizione Zugler. I risultati scientifici ottenuti sono soddisfacentissimi.

L'attentato contro il Sultano.

Un arrestato sulla via delle confessioni.

COSTANTINOPOLI, 10. — Alcune lettere di Jaoris, il belga testè arrestato, consegnate dagli uffici postali esteri alla commissione d'inchiesta, aggravarono molto la sua posizione.

In seguito a ciò, il Jaoris cominciò a confessare; fra altro disse che da undici anni era animato da odio profondo contro la tirannia del Sultano.

La Porta lavora attivamente per ottenere l' appoggio della diplomazia per l' estradizione di quel tale Rips, o Raps, fuggito in Svizzera, proprietario della carrozza su cui scoppiò la macchina infernale e indubbiamente, nel concetto della polizia turca, l' organizzatore dell' attentato; ma finora non ottenne alcun risultato. Non si è ancora dimostrato se il Rips sia proprio un russo.

Si ritorna a sospettare che l' attentato sia stato commesso da un bulgaro o da un armeno russo.

Le missioni diplomatiche hanno risposto adesivamente alla richiesta della Porta di far sequestrare la corrispondenza diretta agli stranieri e ai due sudditi turchi accusati di complicità. L' inchiesta sull'attentato è continuata attivamente: negli ultimi giorni si fecero varie perquisizioni in casa di persone fuggite o sospette.

La febbre gialla in America.

Ammalati italiani uccisi a fucilate.

NUOVA ORLEANS, 10. Ieri ci furono 7 morti e 63 nuovi casi di febbre gialla. Tutti i negozi sono chiusi, giacchè il sindaco ha ordinato disinfezioni generali. I medici federali sorvegliano l' applicazione delle misure sanitarie.

Essendosi manifestata la febbre gialla nel quartiere abitato dagli italiani, tutti questi furono messi in quarantena. Cinque tentarono d' evadere dall' accampamento in cui sono isolati, presso Lumberton: le guardie spararono, uccidendo due italiani e ferendo gravemente gli altri tre.

Luigi Montico, gerente responsabile

Ieri alle 17 spirava l' angioletto

Ester Maria Parola.

La desolata Madre Scarpellotto Elisa vedova Parola e i figli partecipano agli amici e conoscenti che il trasporto funebre si farà oggi, nella Chiesa del S. Redentore, alle ore 5 pom.

Udine, 11 Agosto 1905.

Malaria a Bordo.

Nel «Giornale d'Italia» dei di 8 luglio si leggeva che la nave «Garibaldi» dopo aver stazionato per un certo tempo a Porto Santostefano (Grosseto) presentava a bordo 80 marinai affetti da febbri malariche, i quali venivano sbarcati a Spezia. Causa di questa infezione la si è voluta dal corrispondente di detto giornale attribuire all' ingestione dell' acqua delle paludi maremmane, essendo terminata a bordo la provvista dell' acqua del Serino. Tale notizia è madornale per due ragioni. Anzitutto non è con l' acqua che si introduce nel nostro organismo il germe della malaria. Poi a Porto Santo-Stefano l' acqua è eccellente sotto tutti i rapporti e ciò è stato messo in evidenza dalle proteste giustissime dell' Ufficial Sanitario locale.

Sarebbe interessante di scoprire se si trattava veramente di malaria e in tal caso come i marinai hanno potuto contrarla; indagare cioè se hanno pernottato a terra, o se nelle navi ancorate forse presso la spiaggia si sono rifugiate, attratte dalla luce dei proiettori, zanzare malariche. Si sa intanto che le navi avanti di stazionare a Porto Santostefano erano state a Gaeta, Porto d'Anzio, Terracina, ecc.; anzi si vuole che i marinai cominciassero ad ammalare a Gaeta.

In ogni modo, è deplorevole che dovendo stazionare vicino a spiaggie malariche, i comandanti delle navi non abbiano fatto fare ai marinai una cura preventiva, per esempio colle pillole *Esanofele* della ditta Bisleri di Milano. Quegli 80 marinai non giacerebbero ora nell' Ospedale della Spezia, dato sempre e non concesso che si tratti di infezione malarica.

Le inserzioni dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità **A. Manzoni e C.** MILANO Via San Paolo, 11 — ROMA Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose 27 — FIRENZE Via della Vigna Vecchia 7 — BRESCIA Via Spaderie 14 — BOLOGNA Via Rizzoli 34 — VERONA Via Cappello 12 — PARIGI Rue Perdonnet. **Le inserzioni**

Tosse ostinata,

Catarro, influenza, bronchite, pulmonite, faringite e tutte le malattie dei bronchi, dei polmoni, e della gola, trovano il rimedio salutare nella *Lichenina Lombardi*, unica specialità mondiale, che per 50 anni ha potuto resistere ai capricci della moda ed essere insuperabile (Cardarelli). — E' stata largamente falsificata per cui si raccomanda, pretendere sempre la *vera* e l'effetto sarà sicuro ed immancabile.

Costa L. 2 in tutte le farmacie del mondo. Si spedisce ovunque per L. 2,50 antecipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Gotta, Reumi, Artrite,

nevralgia e qualsiasi forma di dolori trovano il rimedio immediato nel *Balsamo Lombardi*, a base d'ittiolo canforato ammoniacale (40 0|0). La sua pronta efficacia l'ha fatto appellare *divino* dai sofferenti. Scompare anche il gonfiore alla parte ammalata. E' un rimedio scientifico, e la sua virtù viene spiegata dalla formola razionale di composizione.

Il *Balsamo Lombardi* è il sollievo dei gottosi ed artritici, senza nessun danno per l'organismo. Costa L. 5 spedito in tutto il mondo. Valuta antecipata all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Blenorragia - Restringimento,

gocetta e simili malattie si curano e si prevengono in modo ammirevole con la *Iniezione Antisettica* Lombardi e Contardi. Cessa immediatamente la più ostinata ed abbondante secrezione, finisce il dolore, si distrugge il restringimento. La più vasta esperienza nell'esercito è nei RR. CC. Non vi può essere rimedio uguale essendo scientificamente miracolosa, ed insperabile.

Costa L. 2,50, per posta L. 3,25 i quattro flaconi (cura completa) L. 10 antecipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345

Tisi - Tubercolosi,

broncoalveolite, bronchite fetida e tutte le gravi malattie croniche del petto si curano meravigliosamente con la *Lichenina al Creosoto*, ed *Essenza di Menta*. Si sono ottenute guarigioni sbalordative di ammalati gravissimi. Memoria ed attestati si spediscono gratis a richiesta. Nessuna cura è tanto efficace e miracolosa. Cessa la tosse, la febbre, l'espettorazione, il sudore notturno, aumenta il peso del corpo, scompariscono i bacilli.

Costa L. 3 per posta L. 3.50 ovunque. Sei flaconi in Italia L. 18 estero L. 20 antecipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Le malattie di stomaco

e dell'intestino si curano razionalmente e sicuramente con l'*Antiseptolo* Lombardi e Contardi derivato dall'antica formola dell'Analettico perfezionata secondo i moderni criteri della batteriologica e dell'antisepsi. Cura la diarrea e combatte la stitichezza più ostinata, facendo abbandonare la schiavitù dell'enteroclisma. Nessun rimedio è tanto efficace.

Costa L. 6 il flacon di saggio, per posta L. 7. La cura completa per la forma atonica (con stitichezza) costa L. 36 per la forma putrida (con diarea) costo L. 24, per la forma acida lenta digestione (pirosi) costa L. 18 antecipate a *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

La sifilide costituzionale

malattie antichissima, tiene finalmente la sua cura specifica, frutto degli studi scientifici antichi e recenti. La *Smilacina* Lombardi e Contardi a base di Salsapariglia (20 0|0) unita al ioduro di potassio, costituisce la vera *cura scientifica* nelle infezioni congenite. Tale cura è di effetto radicale dando la guarigione perfetta. Scompariscono le macchie, le glandole, i dolori, guariscono le piaghe.

Costa L. 5 il flacon. La cura completa di 3 fl, con 1 fl. ioduro costa L. 21 antecipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Il diabete

ritenuto finora inguaribile ha trovato finalmente il suo *vero* rimedio nella *cura Contardi*, fatta con le *Pillole Litinate Vigier* ed il *Rigeneratore*. Non vi può essere rimedio uguale ed invitiamo, tutti gli specialisti a pubblicare la statistica delle loro guarigioni, mentre le persone più rispettabili hanno scritto *spontaneamente* che sono guarite con la *cura Contardi*, le molte lettere sono state pubblicate. Si usa *cibo misto*, scompare lo zucchero, si riprendono le forze e la nutrizione. Memoria gratis con molti attestati.

La cura completa costa L. 12, estero L. 15 antecipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi*, Napoli.

Calvizie, Canizie,

alopecia, forfora e simili malattie dei capelli hanno formato in tutti i tempi oggetto di speculazioni più o meno oneste. Il microscopio ha detto l'ultima parola con gli studi fatti nel l'Istituto Pasteur di Parigi dal dott. Sabaurand. In base di questi studi è stata preparata da più tempo la *Ricinina* Lombardi e Contardi che oggi viene usata generalmente per l'igiene della testa, distruggere la forfora, arrestare la caduta e promuovere lo sviluppo dei capelli. Si prepara anche come tintura.

Costa L. 5 il fl. per posta, L. 6 antecipato; quattro fl. L. 20 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Via Roma 345.

Impotenza, Neurastenia

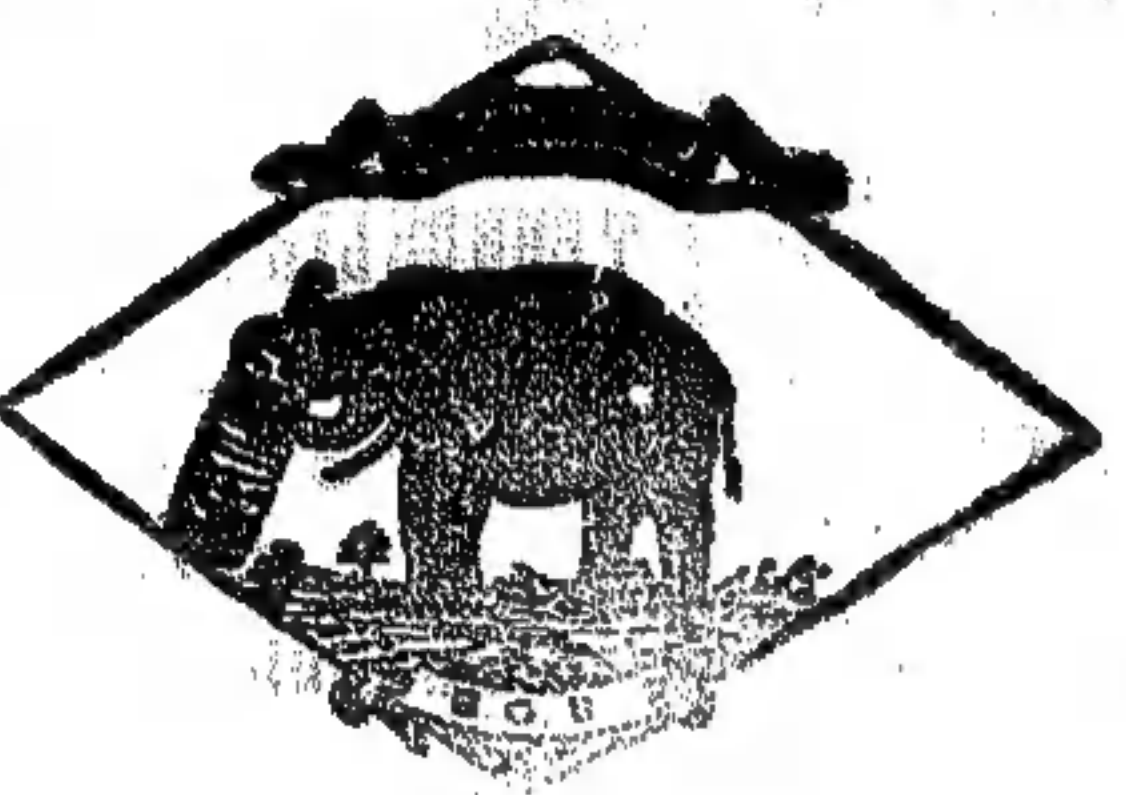
e simili malattie stimolano gli speculatori a burlare il pubblico. La cura più efficace ed insuperabile è costituita dal *Rigeneratore* con i *Granuli di Stricnina* precisi Lombardi e Contardi. La stricnina deve essere presa divisa dagli altri medicinali per avere l'effetto. Questa cura ha dato *sempre* il suo risultato, perchè rinvigorisce l'intero organismo, ridonando la salute. E' insuperabile. La cura completa di 2 mesi costa L. 18, estero 20, anticipate, all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345. — Per l'effetto immediato vi è la *Acanthea virilis* innocua, Costa L. 10 antecipate.

Ditta Felice Vittone di Menozzi & C. - Milano

CASA FONDATA NEL 1842

SPECIALITA' VERMOUTH - SUPERBITTER - COGNAC - LIQUORI

FERNET-VITTONE

Fabbricazione speciale raccomandata.

AMARO BAREGGI

a base di FERRO - CHINA - RABARBARO

Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiararono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO - CHINA.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

Dirigere le domande alla Ditta:

E. G. Fratelli BAREGGI-PADOVA.

Deposito per Udine presso i farmacisti Giacomo Commessatti, L. V. Beltrame Piazza V. E. e Fabris Angelo

---

COLLEGIO MASCHILE COMUNALE CASTIGLIONE DELLE STIVIERE

Stazione climatica nelle adiacenze del Lago di Garda — Tram Brescia-Mantova — Vicinissimo a Lonato-Desenzano (Linea Milano-Venezia)

SCUOLA PRATICA di AGRICOLTURA — Scuole interne — Ginnasio e Tecnica pareggiati — Insegnamenti speciali — Corso autunnale — Trattamento famigliare — Retta modicissima — Più volte premiato dal Ministero P. I. e nelle più importanti Esposizioni Nazionali ed Estere.

Chiedere programmi al Direttore: Prof. Cav. S. BATTAGLIA.

Servizio Rapido Postale Settimanale

DELLE SOCIETA'

Navigazione Generale Italiana — Società riunite Florio e Rubattino — *Cap. soc. L. 60,000.000, Em. e vers. L. 33,000.000*

«La Veloce» — Società italiana di Navigazione a Vapore, *Cap. emesso e vers. L. 11,000.000*

Rappresentanza Sociale

UDINE - 94 Via Aquileia **94 - UDINE**

Prossime partenze da GENOVA per **NEW - YORK**

VAPORE	COMPAGNIA	PARTENZA	SCALI	STAZZA lordo	STAZZA netta	Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio in giorni
ITALIA	Nav. Gen. It.	22 Agosto	Mess., Napoli e Paler.	6363	4121	14,5	15
LOMBARDIA	Nav. Gen. It.	29 »	Napoli	5126	3323	15.60	15 1|2

per **MONTEVIDEO** e **BUENOS - AYRES** **linea celere diretta**

VAPORE	COMPAGNIA	PARTENZA	SCALI	STAZZA lordo	STAZZA netta	Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio in giorni
SAVOIA (doppia elica)	La Veloce	24 Agosto	Barcell. e Las Palmas	5276	3361	14,7	19
REGINA MARGHERITA	Nav. Gen. It.	31 »	Barcell. e S. Vincenzo	3577	1933	15,60	19

Le Società vendono biglietti di chiamata per il rimpatrio di persone residenti nelle Americhe

Partenza Postare da GENOVA per l'America Centrale

Il 1 settembre 1905 col vapore della VELOCE

Centro America

Stazza lorda Tonn. 3915 - netta 2543 - Velocità miglia 12 all'ora. Durata del viaggio 24 giorni.

Qartenza Postale da GENOVA per RIO-IANEIRO e SANTOS

Il 15 agosto 1905 col vapore della VELOCE

Città di Genova

Stazza lorda tonn. 4304 - netta 2793 - Velocità miglia 14,5 all'ora. Viaggio in giorni 18. Toccando Nagoli e Tenerifa.

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi.

Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. — III Classe L. 8010 con Vitto e Cuccetta

Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.

N.B. — Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

Si accettano **merci** e **passeggeri** per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie, China ed Estremo Oriente e per le Americhe del Nord, e del Sud, e America Centrale.

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società

signor Antonio Paretti in Udine Via Aquileia 94

Per corrispondenza Casella postale N. 32. Telegrammi «Navigazione» oppure «La Veloce». Udine.

Telefono 284.

Il presente annulla il precedente (Salvo variazioni)

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica

CARBOLINEUM

Olio vernice

impregnante, idrofugo per conservare il legno dal marcire e dal tarlo, efficacissimo contro l'umidità dei muri. Miglior mezzo attivo per la conservazione delle tele e dei cordami.

Milano - OTTONE KOCH - Milano

Olii e grassi per macchine, grassi d'adesione per cinghie di cuojo, cotone, funi vegetali e metalliche.

Gran Premio all'Esposizione Mondiale - Parigi, 1900.

FLUIDO RISTORATORE KWIZDA

frizione per cavalli, preparato da FRANZ JOH. KWIZDA

I. e R. Fornitore della Corte austro-ungarica - R. Fornitore della Corte rumena e della Corte del Principe di Bulgaria.

Farmacista in **KORNEUBURG** presso **Vienna**.

Prezzo di una bottiglia L. 4.50

Usato da più di 40 anni nelle scuderie delle corti, nelle grandi scuderie civili e militari per fortificare prima e rinvigorire dopo forti strapazzi, rigidezza dei tendini, ecc. - rende atto il cavallo a prestare importanti servigi nel training.

Genuino soltanto se munito della Marca di Fabbrica qui in fianco

Deposito principale per l'Italia presso A. MANZONI e C., Milano, Via S. Paolo, 11; Roma, Via di Pietra, 91, che ne fanno spedizione franco per posta, mediante aumento di Lire una sul prezzo suindicato.

Ferro - China - Bisleri

Liquore ricostituente — Volete la Salute??

Il chiariss. Prof. S. TOMASELLI, Direttore della Clinica Medica nella R.a Università di Catania, scrive:

Il FERRO-CHINA-BISLERI esercita un'azione tonico ricostituente efficace, ed è da raccomandarsi a preferenza, nelle anemie, nella convalescenza delle malattie acute e nelle atonie digestive. 6

Acqua di Nocera Umbra

(Sorgente angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola. 7

F. BISLERI e C. - Milano.

Cogolo Francesco

Callista provetto

Via Cisis 18

PRESERVATIVI

contro le malattie veneree per uomini, articoli utili ed antifecondativi per Signore delle più rinomate case mondiali. Per catalogo in busta chiusa spedire francobollo cent. 20 ad «Igiene» Casella Postale 635 Milano — Modici prezzi. Assoluta segretezza.

SENZA RIVALI

Premiati Dentifrici

(pasta e polvere)

del prof. comm. VANZETTI

PROPRIETA

Carlo Tantini - Verona

Imbianchiscono mirabilmente i denti, arrestano ed impediscono la carie, conservano lo smalto, disinfettano la bocca, profumano l'alito.

LIRE UNA con istruzione ovunque.

Esigere sulle istruz. la marca di fabbrica qui contro

FRANCA a domicilio in pacco raccomandato si riceve, tanto la POLVERE, come la Pasta inviando l'importo a mezzo cartolina-vaglia, diretta a Carlo Tantini, Verona, senza alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre tubetti o scatole e superiori col solo aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

Tipografia Domenico Del Bianco Udine, — 1905